

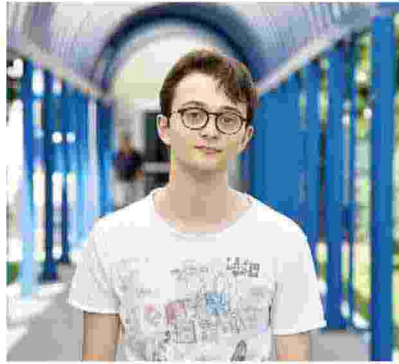
CONCORSO IL GIOVANE È UNO DEI VINCITORI A LIVELLO NAZIONALE DELL'IMPORTANTE INIZIATIVA 'LO STUDENTE RICERCATORE'

Il liceale Filippo selezionato per uno stage all'I fom di Milano

FILIPPO LEONETTI, studente 17enne del liceo Scientifico Fulcieri Paolucci di Calboli, ha vinto insieme alle 18enne Francesca Montesi del liceo Galvani di Bologna, la 14ª edizione del concorso nazionale 'Lo Studente Ricercatore' indetto dall'I fom di Milano, istituto noto a livello internazionale nella ricerca sul cancro. I due hanno brillantemente superato un difficile test d'ammissione insieme a altri 8 giovani studenti che sono stati selezionati tra centinaia di candidati provenienti da tutta Italia. Il progetto di I fom consente ogni anno a una ristrettissima selezione di liceali di vivere in prima persona la ricerca

scientifica, lavorando per 15 giorni fianco a fianco con ricercatori provenienti da tutto il mondo. I ricercatori che lavorano nella struttura provengono da tutto il mondo. Filippo, che oltre alla scienza ha il pallino per la fantascienza e gli esperimenti casalinghi, ha iniziato lunedì 9 luglio il suo stage, della durata complessiva di 15 giorni.

IL 17ENNE si cimenterà nello studio dell'Immunologia molecolare e della biologia dei linfomi, seguito dalla ricercatrice Federica Mainoldi. È stato il personale scolastico del liceo Scientifico a proporre il nome di Federico agli organizzatori del concor-



SCIENZIATO IN ERBA Filippo Leonetti, 17 anni, del Liceo scientifico di Forlì

IL PROGETTO Opererà nello studio della biologia dei linfomi e dell'immunologia

so. «Nel breve termine capire ciò che voglio fare; nel lungo termine fare ciò che capirò di voler fare», è la risposta data dal forlivese quando gli si chiede quali sono le sue aspirazioni. Per quanto riguarda il suo futuro professionale, non c'è al momento nulla di definito. «Ancora non lo so, ma sono orientato verso il settore scientifico», spiega. Al termine dell'esperienza licea-

le Filippo vorrebbe iscriversi a Medicina o a Biotecnologia. La sua passione per scienze e affini è iniziata giocando con 'il piccolo chimico', costruendo nello specifico cristalli di solfato di rame. Dall'esperienza milanese «mi aspetto di applicare in laboratorio delle nozioni teoriche e di farlo insieme ad altri, ricercatori e ragazzi della mia età». Le sensazioni provate dopo aver saputo di aver vinto il concorso? «Sono rimasto sorpreso, felice e un po' orgoglioso». Filippo non resterà chiuso in laboratorio tutta estate: in vista ci sono un paio di settimane da trascorrere a Dublino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

